

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA
PRESIDIO OSPEDALIERO ANNUNZIATA
DIREZIONE MEDICA P.U.
PROT. N. 650
DEL 01-08-2024

Modalità di Accesso dei Visitatori nei Presidi dell’Azienda Ospedaliera

		Data	Firma
Elaborato	<p style="text-align: center;">UOC DMPU F. Rose S. Mazza C. Fuoco L. Lateano G. Cristiano</p> <p style="text-align: center;">UOC MEDICINA GENERALE VALENTINI A. De Vuono T. Falco</p> <p style="text-align: center;">UOC CHIRURGIA TORACICA D. Scarascia R. Cozza</p>	Giugno 2024	
Verificato	<p style="text-align: center;">UOC DMPU F. Rose</p> <p style="text-align: center;">UOSD Accreditamento Qualità e Formazione A. Orlando</p> <p style="text-align: center;">UOSD Rischio Clinico O. Stefano</p>		
Approvato	<p style="text-align: center;">Direzione Sanitaria F. Zinno</p> <p style="text-align: center;">Direzione Generale Commissario Straordinario Vitaliano De Salazar</p>		

Contenuti del Documento

1. Introduzione	3
2. Scopo e campo di applicazione	3
3. Diffusione	3
4. Modalità Operative	4
4.1 Indicazioni di carattere generale	4
4.2 Disposizioni per tutti i visitatori	4
4.3 Disposizioni per casi particolari	5
5. Matrice di Responsabilità	6
6. Bibliografia	6

4. Modalità Operative

4.1 Indicazioni di carattere generale

La pianificazione degli accessi deve considerare non solo i bisogni clinico-assistenziali-terapeutici del paziente, ma anche quelli psicologici e affettivi, affinché il protrarsi del ricovero, non debba mai configurare una situazione di privazione della libertà delle persone stesse. Nello stesso tempo, gli accessi di familiari e visitatori, devono essere garantiti nella massima sicurezza possibile al fine di prevenire la trasmissioni di infezioni.

Per tale motivo, l'effettuazione delle visite deve considerare le condizioni dei pazienti (età, fragilità, stato immunitario) e del visitatore, nonché le caratteristiche logistiche del reparto e le mutabili condizioni epidemiologiche.

A tale scopo, i visitatori devono essere sensibilizzati a non trattenersi con il paziente oltre il tempo stabilito.

I visitatori positivi al SARS-CoV-2 o comunque affetti da altre malattie infettive-diffusive, non devono assolutamente entrare in contatto con i pazienti fragili e frequentare gli ospedali per come previsto dall'ordinanza del Ministero della Salute del 28/04/2023 e successive modifiche integrate.

Non è consentito il libero ingresso a minori di età inferiore a 14 anni per il rischio di contrarre infezioni. Solo in casi particolari può essere consentito l'accesso ai minori su autorizzazione del Direttore della UO interessata.

L'Azienda Ospedaliera di Cosenza invita utenti/visitatori/accompagnatori e caregiver a seguire sempre le indicazioni del personale sanitario in servizio.

4.2 Disposizioni per tutti i visitatori

Viene garantito l'accesso di **un solo visitatore per paziente**, tutti i giorni, **dalle ore 13 alle ore 14 e dalle ore 18 alle ore 19**, con la possibilità di alternarsi al letto del paziente se dovessero essere presenti più visitatori per singolo degente.

1. Introduzione

La sicurezza dei pazienti, degli utenti e di tutte le persone che, per diversi motivi, devono accedere negli spazi dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza è una priorità da perseguire, mediante soluzioni tecnico-operative e organizzative, con l'obiettivo di minimizzare qualsiasi rischio di infezione.

Il riconoscimento delle persone, il controllo degli accessi a edifici e reparti, l'abilitazione/esclusione dell'accesso a zone e ambienti specifici e una corretta gestione dei flussi e degli spostamenti individuali all'interno delle strutture, contribuiscono in modo determinante alla protezione delle persone e delle risorse, garantendo livelli maggiori di "safety", ovvero di tutela dell'incolumità fisica delle persone, e di "security", ossia di prevenzione dei rischi per siti e attività, con significative ripercussioni positive in più ambiti (miglioramento della qualità e sicurezza percepita, ottimizzazione dei costi per l'Azienda etc).

2. Scopo e campo di applicazione

Le misure di seguito riportate sono finalizzate a consentire lo svolgimento in sicurezza delle visite ai degenti e l'accompagnamento di pazienti ambulatoriali con disabilità fisica/psichica in ambito ospedaliero.

La procedura è valida nei tre Presidi dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza (PO Annunziata, PO Mariano Santo, PO Santa Barbara).

3. Diffusione

La presente procedura è presente sul sito web aziendale nel "Portale del Dipendente", alla voce Qualità, Procedure e Linee Guida, nella cartella della DMPU e del Rischio Clinico.

In casi particolari (sovraffollamento, focolai infettivi etc), qualora le condizioni sanitarie e/o logistiche degli spazi disponibili non venissero ritenute idonee dal Direttore delle singole Unità Operative (UUOO) l'accesso dei visitatori potrebbe temporaneamente essere precluso previo accordo con la DMPU. Inoltre, gli orari di ingresso dei visitatori nelle UUOO potranno essere modificate, per comprovate esigenze, sempre previo accordo con la DMPU.

Per i visitatori e i caregiver è obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie aeree (mascherine chirurgiche o filtranti FFP2) all'interno di tutte le UUOO, del Pronto Soccorso, e degli ambulatori. E' inoltre necessario che gli stessi igienizzino accuratamente e frequentemente le mani con soluzione idroalcolica.

E' vietato l'ingresso di visitatori, familiari, accompagnatori, caregiver che presentino febbre, tosse, raffreddore e/o altri sintomi respiratori.

Le visite a pazienti affetti da COVID-19 o altre malattie infettive-diffusive non sono consentite, fatte salve autorizzazioni da parte dei singoli Direttori di UUOO, per particolari necessità.

Tenuto conto delle condizioni dei pazienti, della struttura e delle esigenze assistenziali, è necessario che il personale sanitario in servizio vigili affinché:

1. siano rispettati gli orari di visita al fine di non intralciare le normali attività assistenziali nelle UUOO;
2. sia evitato il sovraffollamento nelle stanze di degenza, limitando l'ingresso ad 1 solo visitatore per paziente;
3. sia mantenuto un comportamento corretto, rispettoso dell'ambiente e delle esigenze degli altri degenti;
4. non vengano introdotti cibi, medicinali, bevande per i pazienti che potrebbero interferire con le pratiche diagnostiche e di cura se non precedentemente autorizzati del personale medico di reparto.

4.3 Disposizioni per casi particolari

Possono prestare assistenza continuativa non sanitaria, anche notturna, con accesso libero, durante tutto l'episodio di ricovero, i caregiver di pazienti minorenni. E' auspicabile tuttavia che il caregiver sia sempre la stessa persona. Inoltre, è obbligatorio per il caregiver utilizzare i dispositivi di protezione delle vie aeree, preferibilmente il filtrante FFP2, da indossare durante tutta la permanenza e igienizzare frequentemente le mani.

Nel caso di caregiver di pazienti SARS-CoV 2 positivi o affetti da altre patologie infettive-diffusive, se autorizzati, è necessario l'utilizzo degli stessi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) del personale sanitario.

Per pazienti con disabilità fisiche/psichiche, in condizioni di fine vita e donne ricoverate per parto, puerperio o complicanze della gravidanza, si rimanda alle indicazioni dei Direttori che, caso per caso, autorizzeranno gli ingressi dei familiari/caregiver e i tempi di permanenza degli stessi.

5. Matrice di Responsabilità

ATTIVITÀ	DMPU	RISCHIO CLINICO	DIRETTORE UU.OO.	COORDINATORE UU.OO.	MEDICO UU.OO.	SERVIZIO VIGILANZA
Verifica applicazioni della procedura	R	C	C	C	C	-
Rispetto orari di ingresso	-	I	C	R	C	C
Controllo utilizzo DPI da parte dei visitatori, familiari, caregiver	-	-	-	C	R	-

LEGENDA: R= responsabile; I= informato; C= Collabora

6. Bibliografia

Ministero della Salute. Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. GU Serie Generale, n.100 del 29 aprile 2023

Ministero della Salute. Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. GU Serie Generale, n.302 del 29 dicembre 2023